
GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25

Capitale sociale € 10.000,00# interamente versato

Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507

C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103

Sotto il controllo del Socio Unico

Comune di San Giuliano Terme

Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25

Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 004579290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2013

Situazione della società e andamento della gestione

L'anno 2013 rappresenta una importante conferma per la nostra società, è infatti il secondo anno consecutivo da quando le sono stati conferiti in gestione i servizi da parte del Comune di San Giuliano Terme che il bilancio si chiude con un utile.

Questo importante traguardo, che secondo i programmi rappresentava l'obiettivo principale per il consolidamento della società, è stato raggiunto anche per il fatto che il Comune ha adeguato il corrispettivo riconosciuto per ricomprendere i servizi che la società ha effettuato in aggiunta rispetto al piano di programmazione annuale inizialmente previsto dal contratto quadro di servizio introdotto dal 2011, resi possibili dal continuo processo di affinamento e miglioramento della gestione delle attività e delle risorse tecniche e umane che hanno portato ad un progressivo aumento della capacità lavorativa prodotta.

La GeSTe dalla sua costituzione, avvenuta nel 2005, ad oggi ha subito numerosi cambiamenti. Fu costituita con la denominazione di Farmasangiuliano per la gestione dei servizi farmaceutici, poi nel 2007, con il cambio della denominazione diventò il soggetto cui il Comune trasferì i suoi servizi operativi a sostegno delle attività scolastiche, refezione e trasporto, e successivamente la gestione e manutenzione del patrimonio comunale: edifici, strade e verde pubblico. È stata inoltre affidataria dei servizi sportivi, con la gestione diretta della piscina del capoluogo da novembre 2010 a luglio 2012, si occupa infine degli eventi organizzati sul territorio, prima su tutti l'Agrifiera.

Con l'affidamento dei servizi il Comune ha trasferito alla società i propri fattori tecnici ed umani, con l'obiettivo di rendere più efficienti, flessibili ed economiche, le attività fino ad allora gestite in

proprio. È con questo fine che l'azienda è stata condotta dalla dirigenza, in continuo contatto, confronto ed indirizzo con l'Amministrazione Comunale, che concretamente ha esercitato il controllo analogo previsto dalla norma di riferimento, procedendo in questi anni ad una costante e progressiva riduzione del costo di servizi affidati, passati dagli iniziali 4.700.000 euro, all'epoca in cui il Comune li gestiva direttamente, a circa 2.800.000 euro per il 2013 con un risparmio annuo di circa 1.900.000 euro.

Nel corso del 2012 la società è stata interessata da due importanti operazioni, ha cessato l'affidamento dei servizi sportivi, fra cui la gestione diretta della piscina Comunale, oltre alla cessazione della gestione delle due farmacie Comunali di Metato e della Fontina, che sono state retrocesse al Comune in data 12 novembre 2012.

Attualmente la società si occupa dei servizi scolastici (mensa e trasporti), delle manutenzioni del patrimonio comunale costituito dagli edifici, strade e aree a verde, oltre all'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione dal conferimento fino alla chiusura del presente esercizio.

Servizi scolastici

In data 31 luglio 2007 la società sottoscrisse con il Comune un contratto, della durata di un anno, per la gestione dei servizi scolastici consistenti nel trasporto e nell'erogazione dei pasti, precedentemente da questo svolti in economia, sostituendosi anche nella titolarità dei contratti di sub-appalto in essere o in corso di rinnovo. Alla scadenza il contratto fu prorogato per altri cinque anni e prevedeva, per il servizio di refezione, la preparazione e la somministrazione dei pasti per tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale, sia mediante l'utilizzo delle cucine in dotazione in alcuni di essi, sia mediante la veicolazione dei pasti prodotti da soggetti esterni, nonché tutte le attività di predisposizione, pulizia e sanificazione dei refettori. Il servizio di trasporto veniva rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori situate nel territorio, e prevedeva anche i trasferimenti collegati alle attività parascolastiche organizzate dalle scuole e dall'Amministrazione Comunale. Attraverso il contratto è stata altresì demandata alla società la riscossione diretta delle rette stabilite dall'Amministrazione e tutto quell'insieme di attività collaterali sia amministrative che gestionali fatte di rapporti con l'utenza ed i loro rappresentanti.

Con questi contratti il Comune non aveva riconosciuto alcun corrispettivo alla società, la quale trovava la sua remunerazione, molto parziale, negli introiti della compartecipazione al costo dei

servizi posta a carico delle famiglie. Poiché tale compartecipazione alla spesa è inferiore ai costi di gestione espressi dal servizio, la società ha sempre gestito questa attività di natura sociale al posto dell'Amministrazione Comunale in fisiologico disavanzo. Con il 2012 e poi per il 2013 il Comune ha effettuato trasferimenti sufficienti a coprire tutti i costi di gestione.

Di seguito si segnalano le principali novità intervenute nei due servizi nel corso del 2013.

Mense

Come anticipato negli indirizzi espressi nel piano industriale aziendale presentato per il triennio 2010-2012, da settembre 2010 si è concretizzato il progetto di dare vita ad una cucina centralizzata, con la conseguente chiusura di tutte le cucine esistenti presso le scuole ad eccezione di quelle presenti nei nidi, che continuano ad effettuare la preparazione dei pasti come in precedenza. Con questa operazione e con un numero di cuochi inferiore al passato la GeSTe ha riacquisito l'intera produzione di pasti che precedentemente, nella misura di circa il 40%, veniva affidata ad una ditta esterna, dando inoltre uniformità alle forniture nei vari plessi scolastici.

Nel corso del 2013 questa nuova organizzazione, dopo poco più di due anni dal suo avvio, ha potuto cominciare ad esprimere tutto il suo potenziale rimettendo in discussione l'intero ciclo produttivo partendo dall'approvvigionamento delle materie prime a Km zero che è diventato l'obiettivo principale per le carni, i formaggi freschi, la frutta e verdura; abbiamo reintrodotta nel menù i legumi secchi in sostituzione di quelli in barattolo, eliminato i prodotti quarta gamma arrivando a somministrare attualmente il 70% delle verdure fresche.

Grazie al miglioramento degli acquisti e al costante impegno dei lavoratori, sotto la costante supervisione di un consulente esterno con un contratto di collaborazione a termine, il livello di soddisfazione di tutta l'utenza è gradualmente cresciuto come certificato sia giornalmente nei riscontri diretti che nella commissione mensa generale tenutasi in Comune a fine anno.

Trasporto scolastico

Gli utenti attuali sono 530, circa il 25% degli alunni frequentanti le scuole elementari e medie del territorio. Il costo di realizzazione del servizio è passata da 680.000 euro per l'anno 2006, ultimo anno di gestione del Comune a 480.000 euro per l'anno 2013. Nel 2013 è stata predisposta una gara a rilevanza europea per l'affidamento completo del servizio, si evidenzia che al momento del trasferimento delle competenze a GeSTe questa attività veniva svolta con 8 scuolabus del Comune e 8 di una ditta esterna. Da settembre 2012, l'affidamento esterno è passato a 11 mezzi contro i 5 mantenuti in gestione diretta della nostra società. Nel corso del 2013, di concerto con

l'Amministrazione Comunale, è stato commissionato ad una ditta esterna uno studio per la riorganizzazione del servizio, grazie al quale è emersa anche la convenienza di affidare all'esterno l'intero servizio operativo riservando alla GeSTe l'attività di programmazione e controllo. La gara è andata deserta nonostante il valore economico del prezzo posto a base dell'offerta nel bando fosse sembrato congruo sia in relazione alle caratteristiche del servizio sia in base ai prezzi mediamente riconosciuti dagli altri Comuni della provincia. Le motivazioni sono da ricercare in altri fattori, primo su tutto il numero degli scuolabus da impiegare nel servizio (16+scorte), oltre al fatto che un operatore, oggi in difficoltà economiche al punto di proporre domanda di concordato preventivo, poi fallito, abbia nell'ultimo decennio monopolizzato i servizi dell'intera area provinciale e in altre vaste aree del territorio nazionale, condizionando il mercato del settore privato e il conseguente disinteresse delle altre aziende concorrenti. In questo contesto la nostra società ha provveduto ad affidare un continuità il servizio alla società che lo aveva condotto fino a giugno. Da settembre però in linea con le previsioni dello studio realizzato abbiamo cessato lo svolgimento diretto di parte del servizio con il conseguente totale affidamento al vettore esterno. Con questa operazione, attraverso utilizzo di scuolabus più capienti, i mezzi impegnati giornalmente sono passati da 16 a 14 unità senza alcuna ripercussione sui tempi di percorrenza delle tratte. I dipendenti che erano prima impiegati nello svolgimento dei servizi sono stati impiegati a sostegno delle attività re-internalizzate.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

In data 29 novembre 2007 la nostra società ha sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di San Giuliano Terme un contratto di servizi in linea con le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale n. 273 del 27 novembre 2007 con oggetto le seguenti attività: gestione di impianti e attrezzature sportive, la promozione turistica, la gestione di fiere, esposizioni, mercati, e altre manifestazioni, il servizio di manutenzione e gestione degli edifici, strade, aree a verde pubblico e la gestione dell'autoparco.

Con le stesse modalità e negli stessi termini sono stati altresì concessi in comodato i beni e le attrezzature facenti parte il complesso dei servizi trasferiti così come fatto in occasione del contratto dei servizi scolastici.

Per i servizi di manutenzione il Comune aveva inizialmente previsto un compenso annuo di 1.000.000,00 di Euro, evidentemente insufficiente a soddisfare tutte le attività contrattualmente previste. Con l'inizio dell'anno 2011 anche questi servizi sono stati regolati all'interno del nuovo contratto quadro che ora comprende tutte le attività affidate, e grazie al corrispettivo modulare che, in

relazione al riconoscimento dei servizi in aggiunta svolti rispetto alla piano di programmazione previsto ad inizio anno, si è ottenuto il pareggio di bilancio di settore.

Servizio Manutenzioni

Questo settore nel corso dal 2010 è stato oggetto di una profonda e radicale trasformazione, il cui obiettivo principale è stato quello di riorganizzare e meglio integrare le molteplici tipologie di intervento affidate a questo servizio. In passato esistevano due gruppi di lavoro, uno per la manutenzione delle strade, uno per la manutenzione degli edifici pubblici. L'intervento ha rivisto questa divisione andando a creare cinque distinti gruppi di lavoro a capo dei quali è stato nominato un singolo responsabile con mansioni di intervento e di controllo, sotto la diretta regia del coordinatore dell'intero settore. Attraverso questo raggruppamento di funzioni si è migliorata l'attività di programmazione, di esecuzione e di rendicontazione di tutti i servizi affidati. E' stato creato un apposito indirizzo di posta elettronica dove i vari settori del Comune possono trasmettere le loro richieste di intervento, qui un operatore le esamina e le indirizza ai vari soggetti interessati, i quali una volta eseguito il lavoro fanno un report dell'attività svolta. Tutti gli interventi vengo successivamente inseriti in un database dal quale costantemente può essere monitorata la natura e la quantità delle attività esercitate.

Grazie a questo importante lavoro l'azienda ha avuto coscienza della propria capacità e forza produttiva con la conseguenza che è stata in grado di aumentare le attività svolte.

Si è provvedo infatti, previa riorganizzazione dei gruppi di lavoro a:

- re-internalizzare, dal 1 marzo 2013, il servizio di spazzamento meccanizzato delle frazioni e la relativa igiene urbana, prima affidata all'esterno per un corrispettivo di 160.000 euro annui, effettuato senza alcuna assunzione aggiuntiva che ha portato ad un risparmio per il 2013 di oltre 70.000 euro.
Il risultato economico di questo servizio potrebbe migliorare ulteriormente se, anziché annualmente, fosse affidato per un periodo più lungo, in questo modo la nostra società potrebbe programmare l'acquisto di una nuova spazzatrice al posto di quella attualmente in uso con un contratto di noleggio.
- Ripresa totale in carico, dal 1 agosto 2013, della manutenzione delle aree verdi prima affidata all'esterno per un corrispettivo di 230.000 euro annui, anche questo con la forza lavoro già a disposizione dell'azienda, senza quindi procedere a nuove assunzioni.

Il risparmio economico conseguito nel 2013 è stato di oltre 90.000 euro ed aumenterà per il 2014 in virtù dello svolgimento per l'intero anno.

- La manutenzione di tutte le caldaie presenti negli edifici pubblici, dal mese di novembre 2012, previo un adeguato corso di formazione del personale interno; è stato preso in gestione questo servizio che prima il Comune affidava all'esterno per un corrispettivo annuo di circa 48.000 euro.

Con le due importanti rivoluzioni sopra riportare, è stato possibile raggiungere l'obiettivo che il sindaco ci aveva affidato di contrarre il costo complessivo dei servizi per l'anno 2013 di 200.000 euro.

Eventi

Dopo la cessazione della gestione diretta della piscina, nel 2013 la società ha profuso il suo impegno in questo settore organizzando e gestendo l'Agrifera, la manifestazione di maggiore importanza che si svolge sul nostro territorio alla fine del mese di aprile. Quest'anno GeSte ha deciso di aumentare il proprio impegno rispetto alle precedenti edizioni, aumentando ulteriormente l'offerta delle aree a parcheggio disponibili e continuando la gestione di un proprio ristorante all'interno dell'area fieristica ripositionato all'interno del Parco della Pace, che anno dopo anno riscuote sempre maggiori consensi.

In questi anni progressivamente il bilancio economico dell'Agrifera è andato migliorando facendo registrare per il 2013 un utile di circa 20.000 euro, contro i circa 100.000 euro di perdita che generava fino al 2007.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la nostra società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Conto Economico esercizio 31/12/2013	totale	Mense	Trasporti	Manut.	Eventi
Ricavi	5.024.457	1.714.440	657.234	2.506.303	146.481
Costi diretti di produzione	1.613.357	695.884	402.018	462.663	52.792
Costo del personale	2.134.719	666.025	126.395	1.336.167	6.132
Altri costi di produzione	278.753	130.750	5.699	137.341	4.962
Margine Industriale lordo	997.629	221.781	123.122	570.132	82.594
Costi amministrativi e vendita	396.420	151.135	22.586	181.117	41.582
Margine Operativo lordo	601.209	70.646	100.536	389.015	41.012
Oneri e proventi finanziari	128.353	47.997	7.549	67.206	5.600
Margine di gestione	472.856	22.649	92.987	321.808	35.412
Oneri e proventi straordinari	398.400	18.945	18.704	344.925	15.826
Risultato ante imposte	74.456	3.703	74.283	-23.116	19.586
Irap dell'esercizio	63.981				
Risultato dell'esercizio	10.475				

Si precisa che la prima colonna “totale” rappresenta la somma dei singoli settori, la colonna “Mense” rappresenta l’insieme dell’omonimo servizio svolto nelle scuole del nostro territorio, la colonna “Trasporti” rappresenta l’omonimo servizio scolastico, la colonna “Manutenzioni” rappresenta l’insieme di questi servizi svolti sugli edifici, le strade ed il verde pubblico, infine la colonna “Eventi” rappresenta lo specifico settore che si occupa della realizzazione di questa attività per conto del Comune, prima su tutte l’Agrifera.

Nella predisposizione di questa riclassificazione, si evidenzia che ogni settore accoglie i ricavi ed i costi direttamente imputabili, mentre i costi generali sono stati ripartiti proporzionalmente in base alla stima delle risorse richieste dal singolo settore.

Il primo elemento di riflessione è che la nostra società ha mantenuto sostanzialmente i buoni risultati del 2012, passando da un utile prima delle imposte di 75.010 euro del 2012 ad un utile di 74.456 euro del 2013, senza però il contributo positivo della gestione delle due farmacie cessate il 12/11/2012. Questo risultato è stato possibile grazie all’adeguamento del corrispettivo riconosciuto dal Comune a quelli che sono gli effettivi costi di gestione dei vari servizi affidati.

Anche per il 2013 il Comune, relativamente ai servizi scolastici ha erogato un adeguato corrispettivo che ha permesso di coprire tutti i costi di gestione di entrambi i servizi; infatti, i ricavi di competenza di GeSTe sono stabiliti da parte dell’Amministrazione Comunale mediante la fissazione di “tariffe”, che non rappresentano il reale corrispettivo necessario alla copertura dei costi, bensì la quota di compartecipazione alle spese richiesta alle famiglie in contrapposizione all’importo di cui la collettività, per il tramite della nostra azienda, si fa carico per favorire il diritto all’istruzione.

Infine, prima di passare all’esame economico dei singoli settori, si segnala la riduzione del costo del personale, passato da euro 2.722.308 del 2012 a euro 2.134.719 del 2013, per effetto della cessazione dei servizi farmaceutici e sportivi, per la mancata sostituzione del personale andato in pensione, oltre al contenimento degli straordinari diminuiti di oltre due terzi rispetto al 2010.

Il settore che ha fatto registrare il migliore andamento, è quello delle manutenzioni il cui margine di gestione, poi rettificato da oneri straordinari non imputabili all’esercizio, è passato da euro 83.765 ad euro 321.808, con un miglioramento di circa 250.000 euro. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie alle due importanti operazioni di re-internalizzazione del servizio di spazzamento e di taglio del verde in precedenza indicato.

Per quanto riguarda il settore degli Eventi, si rileva che il risultato d'esercizio, è passato da un utile di euro 26.059 ad un utile di euro 19.586 in linea con i bilanci preventivi predisposti in occasione degli eventi.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza a taluni margini economici;
- 2) Indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) Indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della società;

Situazione generale della Società - profilo economico

Con riferimento ai principali dati economici, riteniamo utile la lettura del seguente prospetto precisando che prima di esaminare le variazioni registrate sui singoli margini è opportuno ricordare che al termine dell'esercizio 2012 la società ha cessato la gestione dei servizi farmaceutici e nel mese di luglio quelli sportivi, di conseguenza risultano diminuiti in misura considerevole i ricavi, il costo di acquisto delle materie prime, oltre al personale dipendente.

CONTO ECONOMICO		esercizio	esercizio	variazione	
VOCE DI CONTO/MARGINI		2013	2012	assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	5.024.457	6.528.034	-1.503.577	-23,03%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	54.790	25.290	29.500	116,65%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	5.079.247	6.553.324	-1.474.077	-22,49%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	614.832	1.884.609	-1.269.777	-67,38%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	4.223	37.915	-33.692	-88,86%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	619.055	1.922.524	-1.303.469	-67,80%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	4.460.192	4.630.800	-170.608	-3,68%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	87,81%	70,66%	17,15	24,27%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestio	1.946.932	1.693.688	253.244	14,95%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	2.513.260	2.937.112	-423.852	-14,43%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	49,48%	44,82%	4,66	10,40%
15	Oneri del Personale	2.127.440	2.715.674	-588.234	-21,66%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	385.820	221.438	164.382	74,23%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	7,60%	3,38%	4,22	124,80%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	170.053	126.434	43.619	34,50%
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	215.767	95.004	120.763	127,11%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	4,25%	1,45%	2,80	193,03%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-105.901	-135.968	30.067	-22,11%
22	Saldo gestione straordinaria	-35.410	115.974	-151.384	-130,53%
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.456	75.010	-554	-0,74%
24	Oneri tributari	63.981	69.167	-5.186	-7,50%
25	RISULTATO NETTO	10.475	5.843	4.632	79,27%
INDICATORI ECONOMICI:					
A	Ros (risultato operativo/vendite)	4,29%	1,46%	2,84	195,08%
B	Roi (risultato operativo/capitale investito)	4,16%	1,60%	2,56	160,51%
C	Roe netto (risultato netto/patrimonio netto)	39,74%	36,78%	2,96	8,04%
D	Indice di rotazione del capitale investito (V/Ci)	0,97	1,10	-0,13	-11,71%
E	Tasso finanz. Medio (oneri finanziari/debiti banche)	7,96%	9,37%	-1,41	-15,04%
F	Leva finanziaria (Roi-Tf)	-3,80%	-7,77%	3,97	-51,09%
G	Indice durata crediti clienti (crediti/ricavi est.x 365gg.)	119,16	125,53	-6,37	-5,07%
H	Indice durata debiti fornitori (debiti/acquisti est.x 365gg.)	249,72	234,17	15,56	6,64%
I	Giacenza media magazzino (magazzino/vendite x 365gg.)	0,30	0,47	-0,17	-35,79%

Nonostante la cessazione delle attività sopra descritte si noti la variazione del margine operativo lordo passato da euro 221.438 ad euro 385.820. Gli ammortamenti sono incrementati in relazione ai nuovi investimenti perfezionati durante l'esercizio per dotare l'azienda degli strumenti utili alla presa in carico delle attività manutentive. La gestione finanziaria è migliorata di 30.067 euro mentre risulta peggiorata l'area straordinaria influenzata positivamente nel corso del 2012 dall'operazione di dismissione dei servizi farmaceutici. In relazione ai dati sopraesposti devono essere interpretati i positivi incrementi dei principali indici di bilancio ROS, ROI e ROE.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	esercizio		scostamento		
	2013	2012	assoluto	%	
1 ATTIVO PATRIMONIALE TOTALE (IMPIEGHI 5+9)	5.186.750	5.949.448	- 762.698	-12,82%	
2 Immobilizzazioni immateriali	172.072	208.907	- 36.835	-17,63%	
3 Immobilizzazioni materiali	2.761.089	2.768.865	- 7.776	-0,28%	
4 Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigib.oltre 12 mesi)	7.305	11.305	- 4.000	-35,38%	
5 ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.940.466	2.989.077	- 48.611	-1,63%	
6 Magazzino	4.125	8.347	- 4.222	-50,58%	
7 Liq.tà differite (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	1.979.171	2.672.735	- 693.564	-25,95%	
8 Liquidità immediate (cassa e banche)	262.988	279.289	- 16.301	-5,84%	
9 ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	2.246.284	2.960.371	- 714.087	-24,12%	
10 PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE (FONTI 11+14)	5.186.750	5.949.448	- 762.698	-12,82%	
11 MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	26.362	15.887	10.475	65,93%	
12 Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.840.729	1.856.819	- 16.090	-0,87%	
13 Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	3.319.659	4.076.742	- 757.083	-18,57%	
14 TOTALEPASSIVITA' (12+13)	5.160.388	5.933.561	- 773.173	-13,03%	
INDICI FINANZIARI:					
Relativi all'equilibrio finanziario a medio - lungo termine:					
L	Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,01	0,01	0,00	68,68%
M	Quoziente secondario di struttura (m.p.+p.cons./att.fisso)	0,63	0,63	0,01	1,35%
Relativi all'equilibrio finanziario di breve termine:					
N	Quoziente disponibilità (attivo circolante/pass.corrente)	0,68	0,73	- 0,05	-6,82%
O	Quoziente liquidità (liq.diff.+liq.immed./pass.corrente)	0,68	0,72	- 0,05	-6,72%

Dal punto di vista patrimoniale, si noti da un lato la diminuzione dell'attivo circolante per euro 714.087 e del totale delle passività per euro 773.173. Queste due flessioni, sono da imputare principalmente al calo dei crediti nei confronti del Comune il cui pagamento ha portato come riflesso alla contrazione delle passività correnti per 757.083 euro, costituite dai debiti verso fornitori e verso gli istituti di credito.

L'analisi della situazione patrimoniale mette dunque in risalto l'importante inversione di tendenza registrata già nell'esercizio precedente; infatti le passività correnti, fra cui i debiti verso fornitori, al termine dell'esercizio 2011 ammontavano ad euro 7.142.130 per poi passare ad euro 4.076.742 del 2012 e 3.319.659 del 2013.

Questo importante obiettivo, che ha riportato equilibrio nei rapporti con i fornitori e più in generale miglioramento nella gestione dei servizi, trova origine nel mutato rapporto con la propria controllante

che, da già dall'esercizio 2012 ha provveduto a rivedere il corrispettivo annuale del contratto di servizio azzerando di fatto il deficit che veniva generato negli anni precedenti.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha migliorato gli equilibri finanziari della società, e ciò è evidenziato anche dalla riduzione degli oneri finanziari a carico dell'esercizio, passati da 135.968 euro del 2012 agli attuali 105.901. Questa contrazione è da ascrivere alla completa cessazione dell'utilizzo di affidamenti per scoperti di conto corrente, oltre che alla riduzione degli interessi passivi verso fornitori per il miglioramento della situazione finanziaria che ha consentito un maggiore rispetto delle scadenze dei pagamenti verso i fornitori stessi.

La continua azione di contenimento dei costi d'esercizio e l'incremento dei ricavi hanno permesso la riduzione del deficit di bilancio e la conseguente minore necessità di risorse finanziarie rispetto agli esercizi precedenti grazie anche al rispetto degli impegni per i trasferimenti assunti dal socio.

Al termine dell'esercizio lo strumento finanziario utilizzato dalla nostra società è unicamente il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di euro 1.500.000 che comporta il pagamento di una rata mensile che, comprensiva della quota interessi, ammonta a circa 18.000 euro. Al termine dell'esercizio il debito residuo in linea capitale ammontava ad euro 1.330.722,36.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Già nella relazione al bilancio 2010 abbiamo avuto modo di evidenziare il nuovo scenario di riferimento della società partecipate delineato dall'art.15 del D.L. 135 del 25/09/2009 successivamente convertito legge, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee (cosiddetto decreto anti-infrazione), che è intervenuto sulle norme che disciplinano gli affidamenti dei servizi alle società in house apportando sostanziali modifiche all'art.23 bis del L.133/2008, già regolante la materia.

Successivamente il legislatore è tornato ad introdurre norme che interessano i servizi pubblici e le società che li effettuano, dopo che nel giugno 2011 il referendum ha abrogato l'art.23 bis del decreto

legislativo 112/2008 e il suo regolamento attuativo riguardo le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Nel mese di agosto è entrato in vigore il decreto legge 138/2011, denominato “manovra bis” e convertito nella legge 148/2011, che è ritornato nuovamente a disciplinare i servizi pubblici locali.

E' stata poi la volta della legge di stabilità 2012 (legge 183/2011) che ha disegnato nuovi scenari ed imposto specifici divieti per l'assegnazione diretta alle società in house, senza procedura di gara, dei servizi il cui valore economico fosse superiore all'importo di Euro 900.000 annui, limite poi ridotto a 200.000 Euro con il D.L. 24 gennaio 2012 n.1 in fase di conversione in legge, che fra l'altro ha stabilito che i contratti di servizi che non rispettano tale caratteristica si riterranno sciolti di diritto il 31/12/2012.

Tutto quanto sopra riportato è stato rivisto dopo la sentenza 199 della corte costituzionale dello scorso mese di luglio che ha dichiarato illegittime tutte le disposizioni che in qualche modo riproducevano norme abrogate dal referendum del giugno 2011, ricreando quindi le condizioni per l'affidamento diretto dei servizi alle società in house.

Oltre le norme sopraccitate che regolano l'affidamento dei servizi, l'art.14 comma 32 del D.L.78/2010 ha imposto ai Comuni con una popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti di possedere al massimo una partecipazione societaria fissando, dopo alcuni correttivi e vari rimandi, il termine del 31/12/2013 per l'alienazione delle eventuali partecipazioni in eccesso o la messa in liquidazione delle società non conformi. Detto articolo è stato abrogato dall'art. 1 comma 561 dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Come sopra evidenziato gli interventi legislativi riguardanti le società partecipate ed i servizi ad essa affidate sono stati copiosi e mutevoli nel tempo pertanto si può ipotizzare che il legislatore tornerà in futuro a legiferare su questi argomenti.

Rischi finanziari

Nel corso degli anni i rischi finanziari erano principalmente collegati all'utilizzo delle linee di credito ordinario concesse dagli istituti di credito, basati su affidamenti di conto corrente e anticipazione di fatture, e dalle difficoltà che i nostri fornitori dimostravano per l'allungamento dei tempi di riscossione.

Questa situazione si è complicata con l'introduzione delle nuove norme sui tempi di pagamento introdotte nel corso del 2012, prima sui generi alimentari, poi sulle pubbliche amministrazioni e in generale delle società soggette alla disciplina del codice degli appalti come la GeSTe.

A questa situazione, ascrivibile in generale a tutto il comparto delle amministrazioni pubbliche, si è posto rimedio con la riconoscimento da parte del Comune di un corrispettivo adeguato ai costi di realizzazione dei servizi affidati che ha permesso alla nostra società di chiudere il bilancio 2012 e 2013 in pareggio e di poter meglio rispettare gli impegni assunti con i fornitori.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La nostra società nel corso del 2013, ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (Organizzazioni Sindacali), per l'esame del piano industriale del triennio 2013-2015, e per l'accordo sulla produttività.

Dopo gli incontri avuti con le organizzazioni sindacali sul secondo tema, è stata sottoscritta l'accordo raggiunto che si è basato su punti ritenuti fondamentali per il processo di efficientamento aziendale, il tutto sempre nel rispetto dell'attuale contratto di lavoro. Il lavoro si è basata sulle seguenti direttrici:

- Riorganizzazione del lavoro (flessibilità e turnazione);
- Formazione professionale continua;
- Contrattazione sugli obiettivi per la produttività;
- Blocco del *turn over*, ad eccezione di eventuali carenze di specifiche professionalità;
- Rispetto dei livelli occupazionali.

Dal 2011 si sono tenute udienze di fronte al Giudice del Lavoro in merito ai lavoratori dipendenti, con contratto a tempo determinato in Comune e successivamente assunti a tempo indeterminato dalla nostra società, i quali hanno rivendicato il diritto a percepire l'incentivo al trasferimento riconosciuto ai lavoratori a tempo indeterminato trasferiti dal Comune a GeSTe al momento del conferimento dei servizi.

La nostra società, di concerto con il Comune ha continuato a sostenere le proprie ragioni per il mancato riconoscimento delle richieste dei lavoratori. Dopo l'udienza dello scorso mese di settembre siamo in attesa che il Giudice depositi la sentenza.

Nel corso del mese di maggio si è tenuta l'udienza con il quale il Giudice ha respinto il ricorso proposto da un dipendente, condannandolo al pagamento delle spese legali, contro il licenziamento comminatogli dall'azienda nell'agosto 2011 per aver lasciato il proprio scuolabus aperto lungo una strada con i finestrini abbassati e le chiavi infilate nel cruscotto.

Nel 2013 si sono tenute le udienze per il ricorso proposto da un dipendente licenziato per il superamento del limite di comporto per malattia. Dopo varie udienze, ad Aprile saranno sentiti i testimoni citati dall'ex dipendente a sostegno di parte delle proprie ragioni e quelli dell'azienda, e dopo il Giudice prenderà le proprie decisioni.

Infine nel corso dell'anno si è conclusa con una transazione la causa proposta da un dipendente per il riconoscimento della nullità del termine apposto sul contratto di lavoro. In virtù dell'accordo entrambe le parti hanno rinunciato alle rispettive pretese.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni poste a base del programma di sviluppo della nostra azienda, distintamente evidenziate per settore di attività e previste nel piano industriale predisposto per il triennio 2013-2015 che è stato elaborato come base di continuo sviluppo di nuove attività e contrazione dei costi di realizzazione dei servizi affidati dopo la cessazione dei servizi farmaceutici e sportivi. I punti strategici individuati nel piano industriale erano rappresentati principalmente dalla presa in carico di nuove attività da svolgere in sinergia con quelle attualmente svolte che nei dettagli vengono riportate:

1. Re-internalizzazione di servizi affidati a terzi
2. Toponomastica
3. Pubbliche affissioni
4. Servizi cimiteriali
5. Manutenzioni dell'illuminazione pubblica
6. Parcheggi

Allo stato attuale, la società ha perfezionato il raggiungimento del primo obiettivo, consapevole del fatto che avrebbe portato i maggiori risultati economici mentre restano ancora da raggiungere di altri obiettivi prefissati.

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Nel corso del 2013 si continuerà ad affinare l'attività di produzione dei pasti realizzati nel nuovo centro di cottura entrato in funzione a settembre 2010 e più in

generale nell'intero settore delle mense, continuando con le politiche di approvvigionamento per l'acquisto delle materie prime a Km 0 ed a possibile filiera corta che hanno dato maggior gradimento a tutta l'utenza. Nel corso dei prossimi giorni sarà perfezionato il contratto di affitto per l'acquisizione di un'area contigua all'attuale struttura e questo al fine di aumentare l'attuale capacità produttiva, anche attraverso la realizzazione di un'area specifica per le diete, il tutto volto ad intraprendere il cammino per la certificazione della qualità dell'intera struttura. Per dare visibilità all'attività svolta nel mese di marzo è in programma una iniziativa all'interno dei nuovi locali come volontà dell'assessorato alla cultura. Parallelamente è in programma un'iniziativa che vedrà coinvolte le scuole all'interno della cucina mobile che sarà allestita nella prossima Agrifera.

Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2014 è previsto l'inizio del percorso per ottenere la certificazione della qualità per questo servizio con il preciso obiettivo di elevare ulteriormente gli standard qualitativi fin qui raggiunti.

- **Servizio di riscossione:** E' in fase di studio un progetto di modifica dell'attuale sistema di riscossione delle rette dei servizi scolastici che attualmente, specificatamente per l'attività di refezione, si basa su una rilevazione manuale giornaliera delle presenze da parte del personale ATA delle scuole, che viene giornalmente comunicata alle cucine per la produzione dei pasti e mensilmente agli uffici amministrativi di GeSTe che provvedono all'emissione dei bollettini di pagamento. I bollettini vengono consegnati agli utenti tramite il servizio postale, con la scadenza di pagamento di 30 giorni successivi alla data di emissione e possono essere pagati tramite posta, banche convenzionate oppure bonifico bancario. Questo sistema, anche a causa delle crescenti difficoltà economiche di tutte le famiglie, sta portando ad un progressivo aumento delle somme da riscuotere cui segue una costosa e a volte infruttuosa attività di recupero. Per dare snellezza e limitare i problemi di cui sopra il nuovo sistema si basa su un migliore utilizzo degli attuali sistemi informatici disponibili sul mercato che, con un piccolo investimento modesto permetteranno la fornitura di appositi tablet alle scuole attraverso i quali la rilevazione delle presenze e il successivo inoltro sarà facilitata ed immediata. Per le famiglie sarà previsto una forma di pagamento prepagata che potrà essere perfezionata on-line direttamente sul portale di GeSTe attraverso carte elettroniche o bonifico bancario oppure, per chi non dispone di questi mezzi, con l'acquisto di carnet in punti di vendita sul territorio. Tutti gli utenti potranno monitorare costantemente il decrescere del

credito in seguito alla fruizione del servizio e saranno preventivamente avvisati tramite sms dell'approssimarsi dell'esaurimento del credito.

In merito all'attività di recupero dei crediti per le rette dei servizi scolastici, si segnala che, dopo le molteplici azioni condotte dall'azienda, culminate con le formali intimazioni di pagamento, l'amministratore ha chiesto al Comune di valutare la possibilità di trasferire l'attività forzosa di recupero del credito ad Equitalia.

- **Bando scuolabus:** E' attualmente in corso di predisposizione il bando per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, il quale a partire da settembre 2013 viene totalmente affidato ad un gestore esterno. L'attuale gestore (Luca Falaschi Srl) è stato dichiarato fallito e, con specifico accordo con la curatela, svolgerà il servizio fino alla fine del corrente anno scolastico. Nel nuovo bando, su accordo con il Comune, sarà prevista anche la vendita degli ultimi 5 scuolabus di proprietà dell'amministrazione comunale, secondo un procedimento amministrativo in corso di definizione.
- **Bando sporzionamento:** Con il prossimo mese di giugno scadrà l'affidamento del servizio di sporzionamento dei pasti effettuato dal Gruppo Greco in tutti i nostri plessi scolastici. Sarà pertanto indetto un nuovo bando per una o più annualità.
- **Eventi.** In merito all'organizzazione degli eventi si segnala che durante la prossima edizione dell'Agrifiera la nostra società effettuerà un'attenta analisi volta a creare i presupposti per una gestione diretta di tutta l'edizione 2015. Il progetto si pone come obiettivo quello di rivedere l'attuale impostazione che ha visto in questi anni l'affidamento dell'organizzazione dell'Agrifiera ad un'azienda esterna, a vantaggio di una totale gestione diretta della nostra società.
- **Segnaletica.** In accordo e collaborazione e coordinamento con la Polizia Municipale è iniziato un lavoro di riorganizzazione dell'intero servizio che è iniziato con specifici incontri di analisi, formazione del personale addetto e pianificazione degli interventi da eseguire sul territorio. Sono state inoltre istituite specifiche procedure per le richieste di intervento volte a migliorare la loro efficacia.
- **Servizi cimiteriali.** La nostra società ha commissionato, su mandato dell'Amministrazione Comunale, uno studio di fattibilità per la presa in carico della gestione dei servizi cimiteriali. Questo lavoro si è articolato attraverso lo studio dell'attuale morfologia dei nove cimiteri presenti sul territorio, sulla possibilità di recuperare gli attuali "posti" che nel frattempo si sono

liberati per il decorso della concessione che potranno essere riproposti per nuovi utilizzi anziché realizzare nuovi padiglioni. Con parte dei proventi realizzati si prevede di attuare un programma di manutenzione straordinaria delle strutture volto a superare le varie criticità presenti.

- **Ufficio tecnico.** In questi anni le competenze trasferite a GeSTe si sono assestate delineando in modo chiara la vocazione aziendale e la necessità di rendere la struttura operativa sempre più in grado di gestire maggiori funzioni. Per fare ciò si rende necessario rafforzare l'attuale struttura tecnica interna attualmente composta da un Geometra a comando ed un Ingegnere esterno autonomo a contratto, in questo modo sarà possibile dare maggior forza alla fase di progettazione e direzione delle attività svolte.

Abbiamo inoltre proposto che ci vengano assegnati nuovi servizi sempre nell'ottica di favorire il miglior utilizzo delle nostre risorse umane e tecniche e dare piena attuazione al piano industriale 2013-2015.

Si segnala infine che il contratto di servizio in essere è stato prorogato per il 2014.

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La nostra società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società in house. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali al fine di contrarre il deficit gestionale, e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti dell'ingente lavoro svolto dalla nostra società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati, grazie anche alla stesura del nuovo contratto di servizio introdotto dal 2011 e prorogato per il 2012 e 2013, sia sul fronte economico con il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La GeSTe non possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprio o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5)

Non si registrano fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non una costante attività di organizzazione dei vari fattori aziendali per migliorare i servizi che l'azienda è chiamata ad erogare anche attraverso una costante attività informativa dell'utenza e di tutti gli operatori che a vario titolo interagiscono con GeSTe. In questa ottica è stata anche organizzato un convegno nella quale sono stati affrontato il tema degli affidamenti e di come la società interpreta il suo ruolo.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, in questa fase così delicata che ha visto un'importante azione del legislatore per limitare prima, salvo poi essere contraddetto dalla Corte Costituzionale, l'affidamento diretto dei servizi pubblici a rilevanza economica, si ritiene indispensabile che il Comune dia seguito alle azioni intraprese già dal 2012 al fine di garantire la piena copertura economica per lo svolgimento dei servizi affidati, infatti, come ampiamente dimostrato, il costante mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio è il primo elemento fondante per garantire il futuro all'azienda.

Dopo la cessazione dei servizi dello sport e delle farmacie intervenuti nel corso del 2012, la nostra società ha mantenuto i servizi scolastici di mensa e trasporto, le manutenzioni, e la gestione degli eventi. E' proprio su queste attività e sulle nuove in fase di studio che si è incentrato il lavoro di realizzazione del piano industriale 2013-2015 più volte richiamato, con la convinzione che i Comuni nell'attuale panorama nazionale siano sempre più in difficoltà nel mantenere i livelli dei servizi erogati alla cittadinanza come sempre sostenuto anche dal nostro Sindaco, la nostra società è alla continua ricerca delle soluzioni che riducano il costo dei servizi svolti, sempre nel rispetto delle norme che regolano il lavoro la sua lealtà e competitività, e le azioni di cessazione dello svolgimento diretto del servizio di scuolabus con la ripresa in carico di tutto il servizio di taglio del verde e dell'igiene urbana lo dimostrano in pieno.

Il piano industriale, concepito per soddisfare queste esigenze fa sì che tutti questi importanti obiettivi si possano raggiungere: economicità, migliore utilizzo delle risorse, contrazione di costi di gestione, ed è per questo che le scelte proposte sono molto forti, ma ritenute necessari per il risultato finale. In momenti così difficili tutto può essere rivisto e ripensato, quello che però ci sentiamo di affermare con forza è che il futuro può passare per GeSTe, per tutto quello che ha saputo dimostrare fino ad oggi e per quello che si è prefissa per il futuro.

Per gli importanti obiettivi raggiunti e per il livello dei servizi prestati, siamo inoltre convinti del fatto che la nostra società, sia per l'attività di mensa sia per l'attività di manutenzione, possa diventare un importante punto di riferimento per l'area vasta dei comuni del lungomonte Pisano, consapevoli che le capacità dimostrate, avuto riguardo a tutte le norme che regolano il lavoro, sono rispettate e salvaguardate nello svolgimento quotidiano delle attività condotte.

Si precisa infine che è intenzione dell'azienda portare avanti il programma di valorizzazione dell'area dei "Vecchi Macelli" secondo i nuovi strumenti urbanistici previsti che potranno portare alla messa sul mercato dell'area e l'estinzione del mutuo sopra gravante.

Lo stesso può essere affermato per la sede della Fontina per la quale più volte sono stati predisposti gli atti di vendita ma, per l'attuale congiuntura economica, abbiamo desistito dalla coltivazione di questa indicazione emersa anche in sede assembleare.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Per le varie considerazioni sopra riportate riteniamo opportuno che la GeSTe continui ad essere sorretta economicamente da parte del Comune nel rispetto di quanto stabilito nel programma di esternalizzazione, anche in considerazione della graduale contrazione del costo complessivo dei servizi affidati ormai sceso di quasi 2.000.000 di euro annui rispetto alla gestione comunale. Rimane fondamentale che il Comune continui ad inserire nei propri bilanci di previsione sia annuali che pluriennali un corrispettivo riconosciuto nel contratto di servizio idoneo a coprire il costo dei servizi richiesti al fine di compensare permanentemente il deficit strutturale caratteristico delle attività che anche in futuro continueranno ad essere affidate. Per il 2013 l'importo complessivo del corrispettivo per lo svolgimento di tutte le attività affidate dovrebbe attestarsi a 2.750.000 euro che, maggiorati dell'iva calcolata per ogni singolo settore ammonterà a 3.200.000 euro e unitamente all'attività dello spazzamento ed igiene urbana il cui corrispettivo ammonta a circa 210.000 euro oltre iva annui pari ad euro 250.000 oltre al corrispettivo per il servizio di manutenzione delle caldaie, porterà ad una previsione di trasferimenti di circa 3.550.000 euro.

E' evidente infine la necessità di un percorso di condivisione e di sostegno nei confronti della GeSTe, avuto riguardo anche ai risultati economici pregressi, che non hanno ancora trovato copertura nei trasferimenti ricevuti dalla società, e che saranno solo in parte sanati attraverso le operazioni immobiliari progettate, ma che, anche a causa della difficile situazione del mercato immobiliare, stanno avendo difficoltà e dilatazione nei tempi di attuazione, come invece è successo per la vendita della ex scuola di Ghezzano perfezionata nel corso del 2010.

Riteniamo quindi necessario che il Comune programmi una operazione di aumento di capitale per dotare la società degli idonei strumenti e della tranquillità necessaria per la gestione delle attività affidate. L'attuale capitale sociale ammonta a Euro 10.000, evidentemente insufficiente per sorreggere le attività di un'azienda che sviluppa ricavi annui di oltre 4.500.000 euro. Si propone pertanto, come già affrontato in passato, di dotare l'azienda di nuovi capitali "stabili", anche mediante il conferimento di ulteriori immobili quali ad esempio il fabbricato situato all'interno del parterre di San Giuliano sul quale la nostra azienda potrebbe oltretutto effettuare un'attività di ristrutturazione edilizia attraverso le proprie maestranze, accrescendone di conseguenza l'attuale valore.

Concludendo Vi chiedo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2013 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda l'utile dell'esercizio maturato, pari ad Euro 10.475,08 vi invito a deliberare la sua destinazione quanto al 5% pari ad euro 523,75 al fondo di riserva legale e la restante parte pari ad euro 9.951,33 al fondo di riserva straordinario.

La Fontina, 31 Marzo 2014

L'Amministratore Unico (Alfio Coli)
